



POLITECNICO DI MILANO

SCUOLA DI ARCHITETTURA, URBANISTICA
E INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA-AMBIENTE
COSTRUTTO-INTERNI

STRUCTURE OF LANDSCAPE

Relatore:

JACOPO LEVERATTO

Laureandi:

FERRETTI LUIGI
MATTEO LONGHITANO
ALESSANDRO SCIOLARI

AA 2021/2022

ABSTRACT

Obiettivo della tesi è ripensare la tipologia architettonica del grattacielo attraverso un approccio post-umano, slegandosi dalla concezione antropocentrica dell'architettura.

Gli standard dimensionali, basati sull'uomo e appartenenti alle logiche architettoniche tradizionali, vengono abbandonati a favore dell'elemento naturale al quale viene attribuito il ruolo di unità di misura.

Essa diventa abitante e protagonista assoluto della progettazione. In questo lavoro viene proposto un modello che ribalta la percezione dell'elemento naturale, ridefinendo le gerarchie ed il rapporto tra natura ed artificio, tra spazio abitato e spazio verde.

Il progetto propone nuovi paesaggi verticali realizzati grazie all'utilizzo di nature complementari: urbano e paesaggio, terra e cielo, conoscenza e innovazione, costruiscono una piattaforma all'avanguardia per convivere con l'elemento naturale.

La tipologia a torre in questo caso si trasforma in una nuova infrastruttura dove la natura invade e domina l'architettura, trasformandola in un ambiente urbano selvaggio.

Un edificio estremamente controllato e artificiale, e allo stesso tempo fragile, naturale e imprevedibile.

Il modello studiato presenta un framework in facciata che risolve la struttura principale, supportando programmi differenti e permettendo di realizzare una varietà di architetture interne a seconda delle esigenze, consentendo un'opportuna continuità o indipendenza tra loro.

Il tipico nucleo centrale del grattacielo in cui vengono localizzati gli spazi serventi viene esploso verso l'involucro esterno, liberando lo spazio centrale per distribuire in maniera fluida e dinamica le nuove funzioni. Ciò che ne deriva è uno spazio servito completamente aperto e libero.

La torre si inserisce all'interno del masterplan paesaggistico e dei sistemi infrastrutturali nell'area Porta Nuova di Milano, consentendo transizioni fluide tra il contesto e l'attività interna, provocando sinergie arricchenti.

Il risultato di tutto ciò non è soltanto un edificio per la natura ma un'Architettura autonoma. Una nuova opera programmatica funzionale, che rompe il principio di urbanizzazione e lavora come architettura autonoma in rapporto con la natura.

ELENCO TAVOLE

1. MANIFESTO
 - 1.1 Concept
 - 1.2 Concept
 - 1.3 Contesto
 - 1.4 Sezioni ambientali

2. PLANIMETRIA
 - 2.1 Planivolumetrico
 - 2.2 Aree verdi
 - 2.3 Pavimentato
 - 2.4 Costruito
 - 2.5 Grattacieli

3. PIANTE
 - 3.1 Spazi serviti
 - 3.2 Torri servienti

4. SEZIONI
 - 4.1 Spazi verdi
 - 4.2 Leggibilità
 - 4.3 Spazi abitati
 - 4.4 Programma

5. ASSONOMETRIA
 - 5.1 Struttura
 - 5.2 Spazi abitati
 - 5.3 Circolazione

6. SEZIONE PROSPETTICA

7. COLLAGE
 - 7.1 Vista
 - 7.2 Vista